

## Mentre sta per finire l'estate ... il richiamo di ciò che non finisce mai (DGiovanni Mazzillo)

### Am Sommerende die Sehnsucht nach dem, was nie endet



Das Bild zeigt eine Möwe kurz vor ihrem Weiterflug am Strandes des Meeres.

#### Gleich einer Möwe

Sandkorn unter unzähligen Körnern  
auf diesem Ufer angehäuft,  
am Ende des Sommers, wenn die Möwen  
schweben im Flug, so fühle ich mich,  
wenn ich kaum das Echo des Ewigen höre,  
das durch die ruhelosen Wellen braust,  
und den Blick bis zum äußersten Horizont aufhebe.  
Jenseits dieser undeutlichen Linie  
ruft das Unendliche und wartet auf mich,  
genauso wie auf jeden Menschen,  
und es kommt mir vor, als wenn jene Stimme mich einlade,  
keine Angst vor jenem unsagbaren Geheimnis  
zu haben, weil es eben jenes ist, aus dem wir stammen  
und eben zu diesem wendet sich unser Sinnen,  
wenn es alle anderen Gedanken zurücklegt,  
und wir Abrechnung halten  
mit dem großen, unendlichen Geheimnis.  
Es ist jenes, das uns vom Alltag ruft  
und uns erstaunt und glücklich macht. (GM/09/09/07)

#### Come un gabbiano

Granello di sabbia tra gli altri innumerevoli granelli  
ammonticchiati su questa sponda,  
mentre finisce l'estate  
e i gabbiani si levano in volo,  
così mi sento anch'io, quand'appena  
odo l'eco dell'eterno che rintrona  
tra onde e onde che non si fermano mai  
e spingo lo sguardo fino all'estremo orizzonte.  
Oltre quella linea indistinta  
l'Infinito mi chiama e m'attende,  
come attende ogni uomo e mi sembra  
risentire quella voce che dice  
di non avere paura di quel Mistero segreto,  
perché è da esso che noi proveniamo  
ed è ad esso che si volge la nostra ragione,  
quando, accantonata ogni altra ragione,  
facciamo i conti con il grande, infinito Mistero.  
È esso che dal quotidiano ci chiama  
e ci lascia stupiti e felici. (GM/09/09/07)

-----  
Immagine di un gabbiano, pronto a spiccare il volo sulla spiaggia.